

VareseNews

“D-day” per il futuro dell’acqua

Pubblicato: Mercoledì 22 Novembre 2006

Giovedì giorno decisivo per la **gestione del ciclo delle acque** in provincia di Varese. Si svolgerà infatti giovedì mattina in comune a Tradate un delicato incontro tra **l’Ato** (ambito territoriale ottimale) e i cinque “**comuni ribelli**” che **hanno deciso di non aderirvi** (**Tradate, Catelseprio, Lonate Ceppino, Caronno Varesino, Castiglione Olona**), chiedendo maggiori chiarimenti su quello che accadrà in futuro al cittadino con un’ente provinciale che gestirà gli acquedotti.

La situazione è **piuttosto delicata**, in quanto la Regione ha avviato nei confronti di questi cinque comuni **una procedura di commissariamento parziale**, ovvero se questi non firmeranno l’adesione all’Ato entro il 15 dicembre circa, sarà inviato dalla Regione **un commissario ad acta** che toglierà ai sindaci le competenze per quanto riguarda la gestione delle acque e firmerà l’accordo di adesione all’Ato, **cui devono convogliare tutti gli acquedotti della provincia**.

Le richieste avanzate dai cinque comuni **sono ormai note**, e già esposte alla Regione che ha sollecitato l’incontro di giovedì per cercare una soluzione. Resta da capire cosa emergerà dalla riunione: **l’acqua sarà ancora un bene gestito dai comuni? In quale modo?**

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it